

# Come il Pane

CAMMINARE INSIEME



MENSILE DELL'UNITÀ PASTORALE DI BUSSOLENGO  
ANNO XVIII - DICEMBRE 2023

## ORARI SANTE MESSE PREFESTIVE

CRISTO RISORTO	18:30
S. MARIA MAGGIORE	18:00
PADRI REDENTORISTI	18:00

## ORARI SANTE MESSE FESTIVE

CRISTO RISORTO	8:30   10:30   18:30
S. MARIA MAGGIORE	8:30   10:00   11:15   13:00*   18:00
PADRI REDENTORISTI	6:30   8:30   10:00   11:30   19:00
	*LINGUA INGLESE

## ORARI SANTE MESSE FERIALI

CRISTO RISORTO	8:30
S. MARIA MAGGIORE	8:30   18:00

## ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

CRISTO RISORTO Via Colombo, 3 TEL. 045.7153529	DA LUN A VEN   16:00 - 18:00
S. MARIA MAGGIORE Piazza Nuova, 3 TEL. 045.7150541	DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 11:30

## CONFESSIONI - SABATO POMERIGGIO

CRISTO RISORTO	DALLE 16:00 ALLE 18:00 IN CHIESA
S. MARIA MAGGIORE	DALLE 16:00 ALLE 17:00 IN CHIESA

## OTTOBRE

### IL PANE DELLA VITA

**Santa Maria Maggiore**  
Briona Kuranage Perera  
Deserti Carlotta Alessia  
Zenari Edoardo

### Cristo Risorto

De Guidi Camilla  
De Marco Samuele  
Inghingolo Iraide  
Lonardi Zampieri Amelia  
Scolari Enea

### IL PANE DELL'AMORE

**Santa Maria Maggiore**  
Filippini Federico con Donatoni  
Emma

### IL PANE DELL'ETERNITÀ

#### Santa Maria Maggiore

Andreoli Giovanni  
Biondelli Luisa  
Gemma Barbieri  
Manara Wanda  
Marchi Elda  
Perotti Giovanna  
Prando Bruno  
Prosdocimi Bruno  
Rudari Luigi

#### Cristo Risorto

Colpini Alina  
Stefani Ivana



Tutte le domeniche ore 10.00  
Messa in streaming sul canale  
youtube "COMEILPANE TV"

# Avvento: esiste quello che il tuo cuore attende! cercalo!

L'Avvento è il più bel tempo dell'anno: Le città e i paesi accendono le luminarie, i negozi addobbati a festa, i mercatini e tante altre attività alberi di Natale, presepi, Santa Lucia con i suoi regali destano entusiasmo, creatività e grande desiderio. Tutto ciò svela il desiderio di bene e la grandezza della nostra vita: l'attesa di qualcosa di più grande, più bello e vero. Noi siamo ATTESA. LA NOSTRA VITA LO È! Sappiamo che questa attesa è mistero come inizio, poiché siamo stati fatti, e come termine. Non esiste tempo dell'anno liturgico che non richiami Dio come mistero. Come per i nostri fratelli maggiori ebrei anche per noi l'attesa si traduce nelle nostre idee, paure, nella nostra immagine di bene, di male, di virtù e difetto. L'attesa così incarna in tutte queste cose, che non sono ostacolo, ma strumento, strada e profezia di Dio per noi, cioè del Regno di Dio.

Però questo regno è sempre diverso, imprevedibile, perché ciò che viene da Dio è sempre imprevedibile perché più grande di noi. Perciò guai a chi si mette in opposizione insormontabile tra l'avvenimento del proprio peccato e Dio, a chi rifiuta il perdono. Questa è la crisi dell'attesa: il pericolo che i nostri pensieri, le nostre immagini, i nostri sentimenti ci blocchino e ci imputridiscono. Mentre tutto è bene e coopera al bene, nulla esaurisce il mistero, nulla lo ostacola, ma tutto è profezia di esso, punto da cui parte uno sviluppo imprevedibile.

L'equivoco di fondo nell'intendere la legge

dell'attesa, sta nel pericolo di attendere il Regno di Dio senza volere veramente "quel" regno, volere che avvenga senza amare davvero il regno di Dio. I farisei, per esempio, volevano veramente che venisse il regno di Dio, amavano la legge, ma non riuscivano ad amare veramente quello che sarebbe avvenuto. Si può far di tutto perché avvenga la volontà di Dio, senza amare con convinzione e verità le sue modalità. È l'ultimo residuo di moralismo, l'ultimo brano di sé che non cede mai, che non è amore a ciò che accade. E' il non sciogliere il proprio io, non accettare di perdersi in Suo Nome. Così uno può avere una grande attività, ma non ha la carità. Ma proprio quando uno riconosce di sbagliare in questo modo, Dio lo purifica fino al midollo delle ossa: proprio in questa scoperta della nostra resistenza capiamo cos'è l'amore. Cos'è Dio per noi.

Bisogna tenere presente che Dio è fedele: ha destinato l'attesa per compierla. Ogni tipo di giusto verrà soddisfatto

*"Chiunque cercherà di salvare la propria vita la perderà, e chi la perderà per causa mia, la salverà"* (Lc 20,24)

## ALCUNI FATTORI FONDAMENTALI:

1. La nostra vita sarà giudicata, perché nulla si salva se non attraverso il giudizio. San Paolo paragona questo giudizio a un fuoco che delle cose fa restare la verità. *"Nulla c'è di nascosto che non verrà alla luce...."* (1c8,17). *"quanto poi a quel giorno e a quell'ora, nessuno"*

li conosce, neppure gli angeli del cielo, ma solo il Padre ...vigilate dunque perché voi non sapete in che giorno verrà il vostro Signore" (Mt 24, 36,42).

## 2. IL SENSO DELLA PRECARIETÀ DELLA

**VITA** "non è quello che vediamo e che passa il volto vero delle cose" (1Cor, 7). Ma paradossalmente c'è nelle cose per noi un richiamo alla responsabilità che non si può schivare, come non ci si può sottrarre dallo sguardo di Dio. Il giudizio finale è infatti reso attuale, letteralmente dalle prove della vita. Le prove anticipano il giudizio finale: le prove di qualsiasi tipo, fisico o morale, ma soprattutto le prove come crisi della nostra fedeltà a Dio. Esse sono l'esame della nostra verità, sono obiezione a noi, non a Dio. La prova ci obbliga a capire che la categoria finale mette in luce la verità di tutte le altre categorie del nostro vivere. Il termine ultimo della strada e lo scopo del tempo sono quella fine in cui Cristo ritornerà, e le cose saranno veramente e finalmente quelle che debbono essere.

## 3. IL GIUDIZIO FINALE SARÀ LA CARITÀ

Santa Teresa dice: "alla fine della vostra vita sarete giudicati sull'amore". La carità non è un discorso o un sentimento o una inclinazione particolare a fare il bene ad essere altruisti, ma dare la propria vita per l'opera di un Altro e l'attuarsi del giudizio che è avvenuto tra noi che è **LUI CHE VIENE ORA!**

4. La Sua venuta è il Suo giudizio, perciò le nostre azioni devono convertirsi in carità, in comunione. Ma perché le nostre azioni diventino giudizio e anticipino la Sua venuta, perché la Chiesa si costruisca e il lavoro diventi casa di Dio e luogo per gli oppressi, i ciechi, i forestieri le vedove e gli orfani occorre la **PAZIENZA**. "Siate pazienti fratelli, fino alla venuta del Signore.

L'imminenza della Sua venuta, la carità nell'azione che anticipa il giudizio finale, significa costruire rapporti nuovi, Questo è responsabilità e iniziativa nostra. Personale. Che gli altri lo riconoscano, è compito di Dio. La pazienza e la dignità, ci rendono in ogni azione liberi da tutto, lieti e nello stesso tempo presenti in tutto.

don Gaetano





# **Missionari Saveriani**

*Taranto 22 ottobre 2023*

*Giornata Missionaria Mondiale*

Carissimi tutti,

Pace e Bene nel Signore Gesù! Spero che la vostra salute sia buona, come grazie a Dio è buona la mia, e che stiate trascorrendo un periodo sereno della vostra vita, anche se in mezzo ad alcuni acciacchi dovuti alla nostra natura umana.

Questa mia lettera di ringraziamento doveva essere stata inviata tempo fa, ma gli impegni dell'ottobre missionario mi hanno tenuto incollato agli incontri nelle parrocchie.

17 settembre grande giornata di convivialità e di ringraziamento a Dio per tutto quanto ho potuto realizzare nelle varie parti del mondo. Posso dire che io sono stato le mani e voi, il vostro affetto, la vostra solidarietà e partecipazione eravate la benzina o il cuore della missione. Non mi sono mai sentito abbandonato o lasciato solo, anche quando ero nei pericoli. I momenti più brutti sono stati quando moriva un familiare o parente o fratello o amico o un alpino ed io ero lontano ... impossibilitato. Allora ho scoperto il valore della preghiera, che supera lontananze geografiche.

Grazie per quanto avete fatto e ognuno ha dato la sua parte: la presenza, il sorriso, la preghiera, il coro, la zuppa inglese, alla Bussolenghese, il caffè e ... il resentin, come si conviene alle nostre famiglie. Le offerte, che continuano ad arrivare, segnale di cuori ardenti e piedi in cammino, sono partite per le missioni: sono i quattro pani e i due pesci del bambino che realizzano i miracoli di Gesù oggi.

Il mio grazie si deve dimostrare con sincerità, coerenza e lealtà in questo mese che inizia fra poco, il mese di novembre. Tutte le Sante Messe che celebrerò sono per i cari defunti, vostri e nostri: figli, mariti o mogli, genitori, nonni, fratelli e sorelle, zii e zie tutte.

A tutti voi e a ciascuno un GRAZIE e un caloroso abbraccio.

*padre Gianni Zampini*

# Grazie

Carissimi tutti,

siamo giunti alla fine di questo anno e tra poco ci ritroveremo a celebrare il Santo Natale.

Dicembre porta con sé questo spirito gioioso e amorevole perché, appena appare sul calendario, tutto si trasforma nell'ottica di quella data.

Pensavo a come le persone stesse cambino le loro attitudini e i loro modi: Tutti più amorevoli e disponibili; tutti più portati a ringraziare.

Qui il mio pensiero si è fermato ad una piccola, semplice ma potente parola: **GRAZIE**.



Un termine che nella vita si traduce in una modalità, in una inclinazione comportamentale; purtroppo, ultimamente, molto snobbata.

Non ringraziamo più.

Non lo facciamo con le nostre mogli, con i nostri mariti, con i nostri genitori, con il prossimo in generale.

Lo facciamo molto poco o, meglio, troppo poco con Dio.

Ho letto una frase molto bella a riguardo, dice così:

*“Nella misura in cui siamo grati a Dio, possiamo estendere la gratitudine al nostro prossimo”.*

Pensandoci bene, quanto dovremmo essere grati a Lui? Non credo ci sia bisogno di pensarci troppo; ha dato tutto per noi, ha dato la vita, la nostra gratitudine di figli dovrebbe essere immensa.

Arrivano momenti, però, nella vita e nella quotidianità in cui ci dimentichiamo di farlo, di dirgli

grazie; ma è così importante ringraziare Dio per ogni cosa, anche quando non ci sentiamo di farlo, o quando le circostanze non lo favoriscono?

La Parola di Dio nei Tessalonicesi 5:18 recita così: *“In ogni cosa rendete grazie, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi”*.

I sentimenti e le circostanze non dovrebbero dunque alterare la nostra gratitudine.

Quindi non è coerente l'essere meteoropatici, i cristiani del “bel tempo”.

L'obbiettivo verso cui tendere è quello di benedire e ringraziare il Signore in ogni tempo.

La preghiera ha bisogno dell'accompagnamento del ringraziamento, sempre.

A riguardo un altro pensiero letto mi ha colpito:

*“Come l'accompagnamento nel disegno musicale è spesso basato su accordi che fungono da sostegno armonico delle melodie, così il ringraziamento è ciò che accorda e sostiene la preghiera.”*

La gratitudine, quando praticata, è una dolce melodia che porta pace e serenità al nostro cuore. Dovremmo ricordarci, quindi, nelle nostre giornate e nel nostro quotidiano, di accompagnare sempre le nostre preghiere con il ringraziamento, non solo per le grandi cose, ma anche per le piccole.

L'apostolo Paolo scrive a Filippesi:

*“Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.”* (Fil 4,6-7).

Credo che l'attitudine al ringraziamento faccia una grande differenza nelle nostre piccole dinamiche personali. Quando ti ricordi di non dare per scontati tua moglie, o tuo marito e ringraziarli per quello che fanno per la famiglia, per l'amore quotidiano, la serenità e la gioia pervadono la tua casa.

Quando i figli, a qualunque età, si ricordano di dire un grazie ai propri genitori, in quel momento crescono più forti e consapevoli nell'amore.

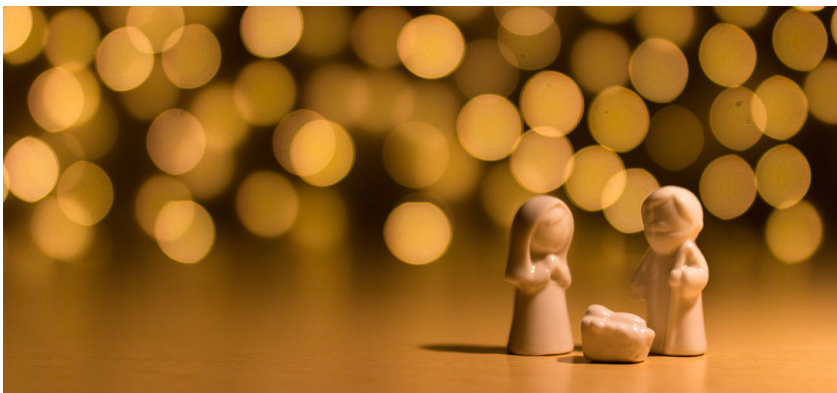
La relazione di amore infinito e di gratitudine con Dio ci insegna come fare nella vita di tutti i giorni.

Anche in questo caso, ci ha visto lungo!

Arriva Natale: diciamo grazie dal profondo.

Buon cammino a tutti e a tutte e Buon Santo Natale.

Matteo M.



## MA BELLA RAGAAA!

PARLIAMO DI...

# VIRTU'

### PICCOLE VIRTU'

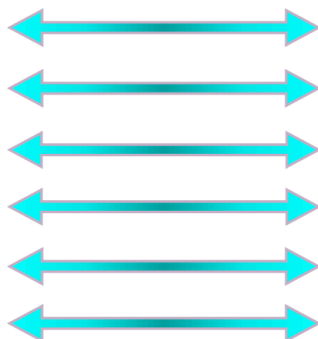
risparmio

prudenza

astuzia

diplomazia

desiderio di successo



### GRANDI VIRTU'

generosità e indifferenza al denaro

coraggio

schiettezza e amore per la verità

amore per il prossimo

desiderio di essere e sapere

In apparenza sono tutte importanti, ma...

Con le piccole virtù viviamo una vita facile, prudente, pesiamo sulla bilancia quello che ci conviene, o non ci conviene fare. Le persone che incontriamo ci interessano fino ad un certo punto, che è quello che ci fa comodo. Voliamo bassi, attiviamo la modalità "low-profile" per non differenziarci troppo dagli altri; nello stesso tempo non ci fidiamo e crediamo sia il modo migliore per diventare grandi.

Con le grandi virtù alziamo il tiro, voliamo alto, sogniamo in grande, lottiamo, ci facciamo in quattro per quello che riteniamo giusto. Accendiamo l'energia, la fantasia, ampliamo gli orizzonti e ci sentiamo LIBERI, senza paura della vita.

*"Le grandi virtù spostano il mondo, le piccole lo accomodano su un sofà sfondato". Marco Lodoli*

È quasi Natale, invece di essere tutti più buoni, come vuole la pubblicità del Panettone 😊, giriamo per una volta l'interruttore e accendiamo le nostre grandi virtù!

Lucia





## **Associazione vivere con dignità – Onlus**



Sabato 18 novembre 2023 il Centro Sociale ha ospitato l'associazione Vivere con Dignità Onlus per regalare una serata dove passione, emozione e solidarietà hanno contribuito a rendere speciale la super paella preparata dal Circolo Noi di Porto San Pancrazio – Verona.

Il ricavato della cena sarà devoluto per sostenere i progetti dell'Onlus TERRAROSSA di Verona a favore delle “donne-ragazze eritree” per corsi di apprendimento di attività artigianali e professionali e a favore delle “madri della Guinea Bissau” per la tutela della loro salute in maternità e l'accompagnamento nei primi mesi di vita dei figli.

È bello essere a fianco di questi popoli con uno sguardo al futuro, dando la priorità a quei progetti che nascono dal basso e che vedono protagonisti nella loro elaborazione e realizzazione le comunità coinvolte.

Il nostro grazie va a coloro, soci e simpatizzanti, che con la loro presenza e il loro servizio hanno reso possibile la realizzazione di una serata davvero speciale.

Continuiamo sulla strada della solidarietà perché “dare è vivere. Se smetti di voler dare, non c'è più nessun motivo per cui vivere”.

Papa Francesco ci ricorda di: “non distogliere lo sguardo dal povero” e ci chiede di “diventare dono per gli altri”.

Come volontari della Vivere con Dignità invitiamo chiunque voglia dedicare anche poche ore al mese ad unirsi a noi per condividere la fatica, ma anche la gioia dello stare insieme e prendersi cura gli uni degli altri. Ti aspettiamo nel cortile del Centro Sociale nei giorni della distribuzione di frutta e verdura alle famiglie bisognose del territorio: giovedì e sabato dalle ore 08.30 alle 10.



Comitato VcD  
Daniela, Donatella, Federico e Severina

# Castagnata SMM

L'11 novembre presso il Circolo Noi P.G. Frassati si è svolta la Castagnata.

E anche quest'anno si è conclusa la consueta Gran Castagnata all'insegna dell'allegria, della socialità e del buon cibo.

Una serata straordinaria che ha riunito la comunità di Santa Maria Maggiore in una piacevole convivenza di sapori e profumi autunnali come un buon vino novello con le gustose castagne.

Un doveroso ringraziamento a tutti i cuochi sia in cucina (che hanno preparato un ottimo risotto) sia chi ha cotto le buonissime castagne all'aperto e in fine non per importanza a tutti i partecipanti alla serata.

Arrivederci alla prossima Castagnata 2024!

Chiara



**CASTAGNATA**  
2023

**11 novembre**  
ore 19.30

Presso la mensa  
del Centro sociale parrocchiale  
Via Don Calabria, 2 - Bussolengo (VR)

*Risotto - Castagne - Vin bon -  
Tradizionale tombola*

**Prenotazione obbligatoria  
entro il 6 novembre  
al bar del circolo NOI  
POSTI LIMITATI**

## **Doposcuola SMM**

Forse non tutti sanno che, presso il Centro Sociale Parrocchiale, funziona da quasi 40 anni un doposcuola per ragazzi italiani e stranieri che frequentano la scuola elementare o media. Anche quest'anno, dopo l'inizio della scuola, abbiamo riaperto i battenti. Vi partecipano quasi una ventina di ragazzi e ragazze. L'attività è seguita da un educatore e da un gruppo di volontari coordinati da due responsabili. Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle ore 17 circa.

Il nostro impegno è rivolto a studenti con difficoltà linguistiche (in quanto stranieri da poco residenti in Italia), o che possono essere portatori di disagio sociale e quindi necessitano di un sostegno.

Gli obiettivi si possono così sintetizzare:

- promozione dell'aggregazione dei minori in difficoltà;
- aiuto ai ragazzi nell'approccio con la scuola e collaborazione con insegnanti e famiglie per una più serena vita scolastica;
- il miglioramento delle relazioni fra ragazzi di diverse nazionalità, valorizzando il confronto e l'incontro tra competenze, capacità e culture diverse.

Il team aiuta gli studenti nello svolgimento dei compiti per casa, nella preparazione delle lezioni e delle verifiche periodiche, con un'attenzione particolare a quelle iniziative che possono migliorare le relazioni fra ragazzi di nazionalità diverse.

Durante l'anno scolastico è costante il rapporto sia con gli insegnanti e le coordinatrici dei vari plessi scolastici, sia con i servizi sociali del comune. Ciò ha permesso agli alunni di ottenere risultati scolastici positivi.

I ragazzi ci vengono segnalati esclusivamente dagli insegnanti coordinatori di ciascuna classe, tramite la nostra referente, oppure dall'assistente sociale.

Purtroppo le necessità in questo settore sono molte e non sempre riusciamo a soddisfare le richieste di aiuto che provengono dal personale scolastico. Pertanto, siamo sempre alla ricerca di persone di buona volontà, (pensionati, studenti, giovani) che abbiano voglia di mettersi in gioco in un settore importante quanto lo è il mondo dei ragazzi, e abbiano qualche competenza nelle materie scolastiche.

**Qualora abbiate questa possibilità, (anche per un paio di ore settimanali), siete pregati di contattare la canonica di Santa Maria Maggiore (telefono 045-7150541).**

# Attività Giovani

## Ottobre-Maggio

Anche quest'anno si riparte con le attività parrocchiali a Bussolengo, e proprio in questo periodo si sta svolgendo un nuovo e coinvolgente percorso spirituale dedicato ai giovani della nostra Unità Pastorale. Il tema guida *"Nel silenzio ti cerco"*. L'obiettivo è favorire il dialogo con il Dio e la ricerca interiore attraverso incontri che si svelano come autentiche esperienze di crescita e approfondimento.

Il viaggio spirituale ha preso il via con un'occasione davvero speciale: un incontro di preghiera giovani con il Vescovo, avvenuto venerdì 27 ottobre. In quella serata, il Vescovo ci ha guidato nella lettura del brano della Genesi 37, un racconto avvincente incentrato sulla vita di Giuseppe, che ha portato i partecipanti a riflettere sul dialogo che molto spesso non avviene con le persone accanto a noi. Tre sono le domande che ci sono state poste e a cui ci è stato chiesto di rispondere: "Con chi sono muto in questo periodo?", "Quali sono i sogni per il mio futuro?" e "Chi cerco nella mia vita il "fratello" o il nemico?"

Il percorso spirituale è poi proseguito con un'atmosfera diversa il 4 novembre a Pescantina all'incontro con la Vicaria, dove ci siamo immersi nella lettura del primo capitolo dell'Evangelista Marco. Questo brano biblico, che racconta il Battesimo di Gesù, ha ulteriormente approfondito il tema del dialogo con Dio e del dialogo che Egli ha con suo figlio Gesù. Inoltre, viene mostrato l'amore di Dio per suo figlio, al quale non ha nulla da ribadire se non che è fiero di lui incondizionatamente.

I momenti di riflessione durante questi incontri hanno offerto un'opportunità preziosa di esplorare la parola di Dio e di approfondire la comprensione del nostro cammino spirituale. In un contesto più informale, abbiamo avuto

l'opportunità di condividere prospettive e arricchirci attraverso le esperienze degli altri giovani.

Guardando avanti, questi incontri continueranno a svolgersi in diverse parrocchie nei mesi successivi, creando spazi di incontro e dialogo spirituale. Le prossime tappe includono il 13 gennaio 2024 a Bussolengo, il 10 febbraio 2024 a Lugagnano, il 13 aprile 2024 a Sommacampagna, e l'11 maggio 2024 a Bussolengo al Santuario dei Padri Redentoristi.

Parallelamente, le Preghiere Giovani, programmate per il 24 novembre 2023, il 26 gennaio 2024 e l'1 marzo 2024, rimangono un punto fermo nel nostro percorso. Nonostante affrontino argomenti diversi, queste preghiere restano ancorate al filo conduttore *"Nel silenzio ti cerco"*, invitandoci a esplorare la ricerca interiore e l'ascolto profondo nella nostra crescita spirituale.

Questi momenti di incontro, riflessione e preghiera stanno plasmando il nostro percorso spirituale, offrendoci opportunità di approfondimento, condivisione e crescita in un contesto comunitario e spirituale davvero unico.

Nicola



# Uscita di comunità capi 2023/2024



Quante storie cominciano o si svolgono sulla cima di un monte, quante volte la montagna ci riporta alla mente la purezza della natura e dell'altitudine, della vicinanza tra le persone e a Dio ma anche la fatica e la distanza che ci separano dal raggiungere la vetta più alta.

La nostra prima avventura come comunità capi del Gruppo Scout Bussolengo 1 2023/2024 inizia così...abbiamo dato il via al nuovo anno associativo sabato e domenica 14-15 ottobre a San Giovanni in Loffa presentando le nuove staff, i passaggi dei ragazzi, i saluti ad Auda, Silvia e Riccardo che continueranno a camminare su altre strade e il benvenuto a Federico e Filippo che vivranno questo anno di scoutismo insieme a noi.

Da allora abbiamo ricominciato le nostre attività, con la frenesia del sabato, l'accoglienza ai nuovi lupetti e ai ragazzi del reparto e l'impegno durante la settimana per la branca RS. Nel muovere i primi passi che ci porteranno a riscoprire la nostra vita di comunità abbiamo deciso di camminare insieme sabato 11 e domenica 12 novembre.

Dopo le riunioni siamo partiti verso l'orto botanico di Novezzina per percorrere il sentiero che in notturna ci avrebbe portato a Malga Fassole Alta, proprio sul confine con la parte Trentina del Monte Baldo. Dopo un momento insieme abbiamo dato il benvenuto ufficiale a Edoardo (ragazzo salito dal clan, fresco di partenza) e trascorso la serata con la cena in vista delle attività del giorno dopo.

La mattina siamo ripartiti per osservare la natura e i colori dei faggi del Monte Baldo, le cascatelle tra i sassi e i rumori di un camoscio sulle foglie cadute. Abbiamo raggiunto poi la cresta da Cavallo di Novezza sul percorso delle trincee della Prima guerra mondiale per poi ridiscendere al campo base. In questo tempo ogni staff ha avuto lo spazio per pensare e condividere le aspettative e i desideri su cui lavorare in questo nuovo anno e le prospettive per costruire la vita della nuova comunità capi. Abbiamo concluso il tutto con un piatto di gnocchi e la celebrazione della messa. Fare strada insieme ci ha permesso di buttar giù i mattoni che ci aiuteranno ad affrontare al meglio la nostra crescita personale come persone e come capi. Adesso tocca a noi!! Rimetterci al servizio dei ragazzi che ci sono stati affidati, trovare gli spunti per generare felicità e rispondere alle domande che l'AGESCI saprà porci in questo anno così importante per la nostra associazione. *«Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».*







# IL CANTO DELLA STELLA 2023



**29 novembre** Zona Monti

**6 dicembre** Cà Filippi

**13 dicembre** Zona Centro (con visita all'IPAB)

**20 dicembre** Zona Via Tagliamento e Via Asiago

*Dalle 18.30 alle 20.00 gli adolescenti e i giovani della nostra Unità Pastorale passeranno nelle zone cantando e portando gli auguri in vista del Natale*



UNITÀ PASTORALE DI  
BUSSOLENGO



# Vespri d'Avvento

per giovani

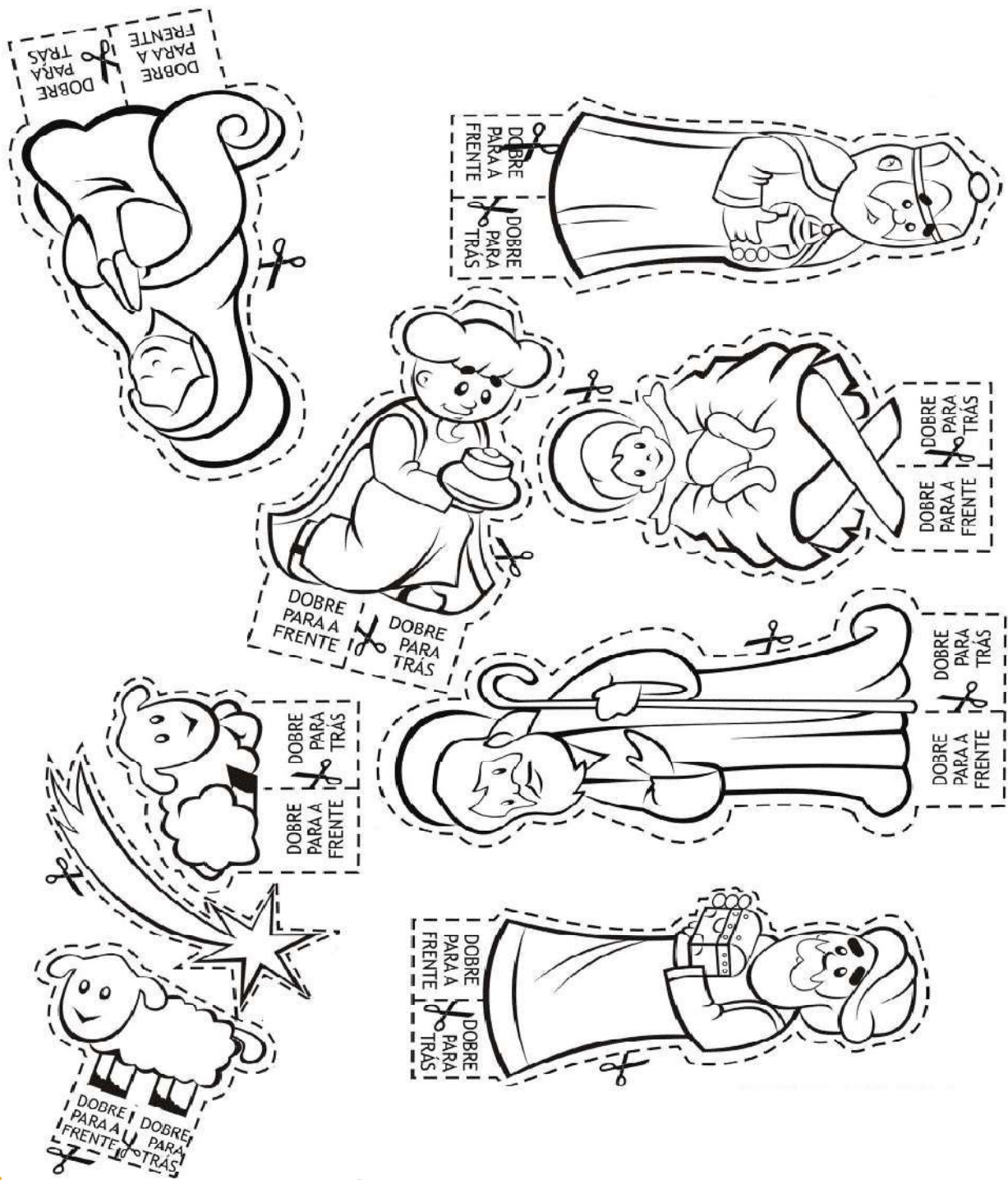
I GIOVEDÌ DURANTE IL TEMPO DI AVVENTO

ORE 18.45 | CAPPELLA CENTRO SOCIALE

AL TERMINE PER CHI DESIDERA APERITIVO INSIEME AL CENTRO

## PRESEPE DA COSTRUIRE

- Colora le figure e ritagliale lungo la linea tratteggiata
- Piega la linguetta in basso ad ogni personaggio
- Componi il tuo speciale Presepe incollando la parte piegata su un cartoncino





*Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!*

*Accarezza il malato e l'anziano!*

*Spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un universale abbraccio di pace!*

*Invita i popoli, misericordioso Gesù, ad abbattere i muri creati dalla miseria e dalla disoccupazione, dall'ignoranza e dall'indifferenza, dalla discriminazione e dall'intolleranza.*

*Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme, che ci salvi liberandoci dal peccato.*

*Sei Tu il vero e unico Salvatore, che l'umanità spesso cerca a tentoni.*

*Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.*

*Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia!*

*Amen.*

*Papa Giovanni Paolo II*



ABBIAMO APERTO NUOVE PAGINE SOCIALI! UNISCITI A NOI!  
[HTTP://INSTABIO.CC/SOCIALUPBUSSOLENGO](http://instabio.cc/socialupbussolengo)

